COMUNE DI COGORNO

(PROVINCIA DI GENOVA)



CAPITOLO 14 MODELLO DI INTERVENTO PER EVENTO NIVOLOGICO

14.1 SOGLIE CRITICHE

Nell'ambito del monitoraggio di eventi meteo e per la valutazione degli stessi, è importante interpretare la loro "scala" in relazione alla tipologia di fenomeno occorso.

classificazione fenomeno meteo	significativo	intenso	molto intenso
neve costa	Spolverata X<2 cm	Debole 2≤X<10 cm	** Moderata 10≤X<30 cm
neve interno zone sensibili	Debole 2≤X<10 cm	Moderata 10≤X<30 cm	*** Forte 30≤X<50 cm
neve interno zone non sensibili	€ Moderata	*** Forte	◆◆◆ Abbondante
zone nortsensibili	10≤X<30 cm	30≤X<50 cm	X≥50 cm
ghiaccio	Gelate	Gelate diffuse	

14.2 MODELLI DI INTERVENTO

Si riassumono di seguito i codici colore relativi alle varie allerte.

Previsione Criticità Nivologica	Allerta Nivologica per neve	Fase Operativa conseguente (per tutto il Sistema)	
VERDE	nessuna	Attività Ordinaria	
GIALLA	GIALLA	Almeno fase di Attenzione	
ARANCIONE	ARANCIONE	Almeno fase di Pre-allarme	
ROSSA	ROSSA	Almeno fase di Pre-allarme	

Il **codice Allerta verde** corrisponde a un quadro di ordinaria criticità cui il Comune farà fronte attraverso le strutture ed i servizi disponibili.

In relazione ai possibili rischi residui, le modalità organizzative per la gestione del problema ed il superamento delle relative criticità potranno seguire normali procedure operative tenendo conto di queste priorità:

- Rilevamento dell'evento e valutazione della gravità
- Messa in sicurezza della popolazione esposta anche in relazione allo scenario evolutivo dell'evento mediante disciplina del traffico, segnalazioni, ecc.
- Coordinamento del Comune con i Corpi dello Stato competenti per fare fronte all'evento
- Azione di supporto logistico al personale specialistico operante
- Assistenza alla popolazione coinvolta dall'evento

Considerato che il Sindaco dovrà sempre e comunque avere un referente tecnico reperibile, relativamente alla turnazione dell'organico comunale, in condizioni di normalità (nessun allerta - codice verde) la reperibilità sarà di ore 8 consecutive ed a questa saranno sottoposti:

arch. Matteo Andreveno (funzione tecnica) geom.

Davide Ratto (funzione tecnica)

Frazuoli Gino (Polizia Municipale)

Purro Mario (Polizia Municipale)

Chiappe Sandro (Polizia Municipale)

Al prefigurarsi del **codice di Allerta giallo** il Sindaco, in qualità di autorità comunale di Protezione Civile, supportato dalla struttura comunale deve:

- Preattivare/attivare, a seconda della propensione al gelo/neve del territorio, provvedimenti di prevenzione quali la programmazione di spargimento sale e la riduzione di possibili fattori di intralcio alla viabilità

- Informare la popolazione circa lo stato di allerta mediante i cartelli informativi luminosi;
- I cittadini devono mettere in atto le usuali azioni di autoprotezione per prevenire i possibili disagi dovuti alla neve ed alla formazione di ghiaccio e cercare di ridurre, ove possibile, gli spostamenti veicolari privati

Al prefigurarsi del **codice di Allerta arancione** il Sindaco, in qualità di autorità comunale di Protezione Civile, supportato dalla struttura comunale può convocare presso la sede comunale un **presidio operativo** mediante la funzione tecnica di valutazione e pianificazione, per garantire un rapporto costante con la Regione e la Prefettura, un adeguato raccordo con la polizia municipale e le altre strutture deputate al controllo e all'intervento sul territorio e procedere all'eventuale attivazione del volontariato locale.

Nell'eventualità di **codice allerta rossa** il Sindaco, direttamente o attraverso il presidio operativo, deve:

- Provvedere all'attivazione di interventi di prevenzione attiva quali lo spargimento sale e la rimozione di fattori di intralcio alla viabilità
- Qualora ritenuto necessario, anche tenuto conto della conformazione morfologica del territorio, della distribuzione delle frazioni e della tortuosità delle strade, deve attuare provvedimenti straordinari per ridurre la necessità di spostamento dei cittadini e impone la chiusura delle scuole
- Informare la popolazione dell'opportunità di ridurre al massimo gli spostamenti veicolari privati.

Qualora necessario, in relazione all'eccezionalità dell'evento nivologico, il Sindaco può riunire il Centro Operativo Comunale per aggiornare il quadro della situazione e definire eventuali strategie di intervento.

Il Presidio Operativo (o il Centro Operativo Comunale) viene dismesso in concomitanza dell'avviso di cessato allerta comunicato dagli Enti sovraordinati preposti.

14.3 FASE DI EVENTO IN CORSO

Il Sindaco coadiuvato dal servizio tecnico comunale e dalla Polizia Municipale (e se del caso dai componenti il Centro Operativo Comunale e dai Volontari della Protezione Civile) svolge le seguenti azioni:

- Attiva i mezzi meccanici propri e/o quelli di Imprese private disponibili e/o convenzionate per la rimozione della neve e/o di arbusti crollati lungo le vie di comunicazione pubbliche
- Interdice, pianifica e coordina la viabilità attraverso la Polizia Municipale in relazione alle necessità della popolazione ed ai lavori dei mezzi spartineve
- Organizza il controllo del territorio, provvede alla delimitazioni delle situazioni a rischio, alla messa in opera di transenne stradali e quant'altro necessiti anche in relazione all'organizzazione ed all'azione dei soccorsi
- Attiva controlli/monitoraggi delle reti di servizio essenziali (acqua, luce e gas)
- Attraverso il servizio interno all'uopo predisposto prosegue la funzione di ricevere i dati e le informazioni dalle Autorità preposte alla divulgazione degli aggiornamenti sulla situazione meteo e dalla popolazione sulle eventuali condizioni di criticità manifestatesi nelle varie localizzazioni del territorio, mappandole tempestivamente
- Attiva le strutture pubbliche preposte o quelle private selezionate per l'approvvigionamento di viveri, attrezzature, materiali, mezzi, ecc. da destinarsi al supporto della popolazione
- In relazione alle segnalazioni pervenute e/o ai controlli effettuati direttamente disciplina e coordina i gruppi comunali o intercomunali di Protezione Civile e le organizzazioni di Volontariato per il soccorso alla popolazione eventualmente isolata fornendo viveri e quanto altro necessario